





SOMMARIO

IN CODERTINA

















ALL'INTEDNO

- 3 Torluccio: Dopo la definizione dei comparti, riparta subito la stagione dei rinnovi contrattuali
 - Foccillo: bene la convocazione dell'Aran sui comparti
- 4 La mobilitazione dei lavoratori della findazione Don Gnocchi contro la disdetta unilaterale del CCNL
- 7 Visentini nuovo presidente della Confederazione sindacale Europea
- 8 Barbagallo si congratula con il sindacato tunisino
- 9 Opes corsi e ECM
- 13 Roposo giornaliero di 11 ore e orario masimo di lavoro
- 15 65^a giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro
- 19 SOS Salute: l'importantanza di vaccinare i bambini La scomparsa di Sebastiano Lo Certo. - Il ricordo della UILFPL
- 20 Alleanza contro la povertà in Italia
- 22 Fondo Sirio-Perseo : iscriversi è un vantaggio per il dipendente pubblico





quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it

Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazione informa@uilfp.lt AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA/ PROPOSTA FLASH) - Distribuzione gratuita

Redazione:

Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Mario Comollo
Tonino Viti
Chiara Lucacchioni
Pietro Bardoscia
Gerry Ferrara

Hanno inoltre collaborato: Carlo Piccirilli Antonio Fiamingo

Direttore Responsabile Giovanni Torluccio

TORLUCCIO (UIL-FPL): DOPO LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI, RIPARTA SUBITO LA STAGIONE DEI RINNOVI CONTRATTUALI

a cura di Chiara Lucachioni

I contratti dei dipendenti pubblici sono fermi da ormai sei anni, che diventano sette se si considera il tempo da quando il Governo, tramite l'Aran, e le parti sociali, non si siedono ad un tavolo per riscrivere le regole economiche del pubblico impiego.

> Nell'incontro tenuto all'A-ran, per effetto della legge Brunetta, è stata discussa la riduzione del numero dei comparti, che non possono essere superiori a 4. Questo passaggio si rende necessario per poi procedere al rinnovo contrattuale già nel 2015 che

per noi rimane la priorità –questa la posizione ufficiale della UIL, sostenuta al tavolo dal Segretario Confederale Antonio Foccillo.

"Chiudiamo subito la partita dei comparti per poi procedere speditamente alla riapertura del tavolo negoziale sul rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici" ribadisce Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL, anch'egli presente al tavolo.

"Il Governo deve darci risposte certe sull'avvio dei negoziati e sulle risorse da stanziare per il rinnovo nella manovra che sarà approvata nei prossimi giorni"-afferma Torluccio, che continua-" la sentenza della Consulta contro il blocco dei contratti va rispettata, ma non ci bastano le risorse per il solo triennio. vogliamo tutti gli arretrati: i dipendenti pubblici hanno pagato troppo caro il prezzo della crisi, perdendo notevolmente il loro potere d'acquisto."

"Si paventa un possibile aumento di 15 euro, che riteniamo offensivo e ridicolo. Se così fosse, la nostra risposta sarà forte e capillare."



FOCCILLO: BENE LA CONVOCAZIONE DELL'ARAN SUI COMPARTI

Bene la convocazione dell'Aran per la definizione dei comparti. L'auspicio è che si possa chiudere velocemente per non dare alibi a nessuno in merito ai rinnovi contrattuali.

Per noi è prioritario definire l'avvio delle trattative, anche se comunque restano tante incognite sulla possibilità della definizione della stagione contrattuale, in particolare per le date, la normativa e le risorse da destinare per il ripristino del potere di acquisto. Cose che fino ad oggi il Governo si è guardato bene da individuare e discutere, visto che anche le recenti richieste nostre non hanno avuto risposta.

Si parla tanto di modello contrattuale. Ebbene, l'innovazione in questo campo potrebbe essere ridurre o eliminare il perimetro della legislazione che tutto unifica, per passare a un decentramento delle scelte a livello di ente in modo da rendere l'organizzazione degli uffici più vicina ai bisogni dei cittadini. Solo ripristinando una giusta autonomia delle parti e delle relazioni sindacali, a quel livello, si può qualificare e rendere efficiente la macchina pubblica.

La mobilitazione dei lavoratori della Fondazione Don Gnocchi contro la disdetta unilaterale del CCNL:

Se Fondazione non ritira la disdetta sospenderemo gli ulteriori effetti dell'accordo di crisi



La Fondazione Don Carlo Gnocchi, a margine di un intenso e lungo confronto con le Organizzazioni Sindacali che durava dal 2013, ha deciso improvvisamente ed unilateralmente di dare disdetta al contratto collettivo nazionale applicato, a far data dal 06/12/2015. Riteniamo tale modalità oltre che inaccettabile anche irrispettosa della disponibilità manifestata sino ad ora dai lavoratori e dalle scriventi organizzazioni che hanno tentato di trovare al tavolo una soluzione che, nella pienezza della tutela dei lavoratori, consentisse comunque alla Fondazione di far fronte ai problemi di natura finanziaria manifestati.

Di fronte alla decisione assunta, e fino a che la stessa non sarà revocata, la UIL FPL, insieme a FP CGIL e CISL FP ha proclamato lo stato di agitazione del personale della Fondazione presente in tutte le sedi in Italia, con tutte le iniziative che i lavoratori vorranno porre in essere secondo le tempistiche e le modalità di legge.

Contemporaneamente abbiamo diffidato la FDG che, in mancan-

za della revoca della disdetta del CCNL sospenderemo gli ulteriori effetti dell'Accordo del 23 settembre 2013, con le conseguenti ricadute sugli accordi temporanei territoriali stipulati a livello di polo. Sull'intera situazione stiamo cercando un confronto con gli Assessorati regionali alla salute per sensibilizzarli sui gravi riflessi che il persistere della Fondazione sulla posizione assunta avrebbe non solo sui lavoratori ma anche sui

Sul piano della mobilitazione una prima iniziativa nazionale è prevista per il 21 ottobre prossimo e coinvolgerà, in contemporanea, tutte le sedi della Fondazione con l'indizione di un'assemblea dei lavoratori e con l'organizzazione di un presidio.

cittadini.

In questa occasione saranno organizzate anche conferenze stampa per dare il massimo risalto alle azioni messe in campo dal Sindacato e per portare a conoscenza l'utenza dei motivi della nostra protesta che, non certo per colpa dei lavoratori, potrebbe avere riflessi negativi sui servizi.

continua a pg 5

continua da pg 4







Roma, 13 ottobre 2015

Egr. Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi **Mons. Angelo Bazzari**

Oggetto: Accordo del 05/07/2013.

Con nota del 06/10/2015 la Fondazione ha comunicato l'intenzione unilaterale di porre fine al periodo di sospensione degli effetti della disdetta del CCNL pattuita con l'allegato n. 2 dell'accordo sottoscritto in data 05/07/2013. Pertanto, in disapplicazione dell'allegato 2, a far data dal 06/12/2015 il CCNL sarebbe disdettato.

In forza del fatto che l'accordo cui si fa riferimento nella nota si compone di un totale di 3 allegati, le scriventi Organizzazioni Sindacali rappresentano che, se entro venerdì 16/10 p.v. non giungerà formale revoca alla Vs. nota del 06/10/2015, ribadendo l'efficacia del CCNL in corso, comunicano sin da ora la volontà di sospendere gli ulteriori effetti non ancora espletati dell'Accordo stesso, con conseguente ricaduta sugli accordi sottoscritti al livello regionale

Distinti saluti

FP CGIL

Cecilia Taranto

CISL FP

Daniela Volpato

UIL FPL

Giovanni Torluccio

continua a pg 6



LA FONDAZIONE DON GNOCCHI DISDETTA IL CCNL

VUOLE FARE CASSA CON I SOLDI DEI LAVORATORI

Dopo due anni nei quali, per fronteggiare i problemi finanziari della fondazione, le lavoratrici e i lavoratori hanno garantito prestazioni e orari ben oltre i limiti delle previsioni contrattuali

DICIAMO NO

- ALLA DISDETTA DEL CCNL
- a scaricare la crisi sempre e solo sulle spalle dei lavoratori
- alla precarizzazione dei rapporti di lavoro
- alle contrapposizioni fra vecchi e nuovi assunti

CHIEDIAMO INVECE









LA RIAPERTURA DI UN CONFRONTO SERIO E RISPETTOSO DEL CCNL

Contro la disdetta unilaterale del CCNL dai anche tu il tuo contributo alla mobilitazione nazionale!
Partecipa il giorno 21 OTTOBRE all'ASSEMBLEA UNITARIA e, subito dopo, al PRESIDIO che si terrà presso la tua SEDE DI LAVORO.

Per maggiori informazioni contatta il tuo delegato sindacale di posto di lavoro

VISENTINI NUOVO PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SINDACALE EUROPEA



I leader sindacali dei Paesi europei hanno eletto oggi Luca Visentini

> (nella foto) come nuovo segretario generale della Ces (Confederazione europea dei sindacati) e Rudy de Leeuw come nuovo presidente.

> Il Congresso della Ces, inoltre, ha eletto due nuovi vicesegretari generali, Veronica Nilsson (Svezia) e Peter Scherrer (Germania), e quattro segretari confederali: Liina Carr (Estonia), Esther Lynch (Irlanda),

Monserrat Mir Roca (Spagna), Thiébaut Weber (Francia).

E così un italiano, ex dirigente della Uil, sarà per i prossimi quattro anni al vertice del Sindacato europeo."È una grande vittoria del Sindacato italiano - ha commentato Carmelo Barbagallo, Segretario generale della Uil - ed è la dimostrazione che Cgil, Cisl e Uil, quando condividono progetti unitari, riescono a ottenere risultati eccezionali. Il percorso è stato davvero difficile ma, insieme, siamo riusciti a costruire il consenso delle Organizzazioni sindacali europee intorno alla persona di Visentini, un sindacalista giovane e con una

visione europea e intelligente dei problemi del lavoro. È un'affermazione che ci inorgoglisce tutti. Noi sosterremo il nuovo corso con la necessaria determinazione - ha proseguito Barbagallo - perché siamo convinti che ci voglia più Europa e più Sindacato in Europa. Ormai, molte decisioni si assumono a quel livello e poi vengono calate nelle singole realtà nazionali: è in quelle sedi, dunque, che occorre intervenire per far valere le nostre posizioni. La politica del rigore non regge più e, in questi anni, non ha fatto altro che far impoverire i lavoratori e i pensionati. C'è bisogno di investimenti pubblici e privati, veri e sostanziosi, che rilancino occupazione e sviluppo. Ecco perché - ha concluso il leader della Uil - coglieremo la disponibilità al dialogo sociale, espressa dai vertici delle Istituzioni europee, per fare valere le nostre rivendicazioni, in Europa e in Italia".

Soddisfazione è stata espressa anche dal Segretario Generale UIL FPL Giovanni Torluccio presente al Congresso: "A Luca Visentini auguriamo buon lavoro auspicando un cambio di passo nell'azione della Ces volto ad incidere maggiormente sulle politiche europee".

BARBAGALLO SI CONGRATULA CON IL SINDACATO TUNISINO PER ASSEGNAZIONE PREMIO NOBEL

Il Segretario generale della UIL, Carmelo Barbagallo, ha inviato un



messaggio di congratulazione ad Hassine Abbassi, il Segretario generale della UGTT, il Sindacato tunisino che è uno dei componenti il "Quartetto" a cui è stato assegnato il premio Nobel per la pace.

"Caro Hassine, a nome personale e della Uil tutta – scrive Barbagallo nella sua lettera – desidero esprimere grande soddisfazione per l'importante riconoscimento attribuito al Quartetto per il Dialogo Nazionale Tunisino". Barbagallo ha valorizzato in particolare il ruolo dell'UGTT e del suo leader: "Hai saputo convintamente e coraggiosamente impegnare il Sindacato in

un complesso e non rituale lavoro di mediazione politica che ha consentito di superare una difficile e pericolosa fase di incertezza".

Tra la UIL e la UGTT vi è un antico e privilegiato rapporto di cooperazione che ha visto le due
Organizzazioni – legate da un'impostazione sindacale molto simile
– realizzare una serie di iniziative
comuni, l'ultima delle quali è stata
attuata appena la scorsa settimana. Peraltro, Hassine Abbassi era
intervenuto dal palco dell'ultimo
Congresso nazionale della UIL,
mentre il Sindacato di via Lucullo
aveva sostenuto la candidatura del
Quartetto al premio Nobel, pubblicamente e in più di un'occasione.

Nel sottolineare il valore del dialogo come paradigma per chi vuole costruire la pace e il progresso, Barbagallo conclude la sua lettera rimarcando che "l'azione dispiegata ha dimostrato l'efficacia del dialogo tra le parti sociali e tutte le componenti della società civile e ha affermato l'importanza del Sindacato come agente di sviluppo e promotore di pace".









O.P.E.S. Formazione. agenzia formativa della UIL FPL, è una associazione senza scopo di lucro.

Dal 2003 organizza corsi ECM su tutto il territorio nazionale.

È provider ECM in FAD e RES con accreditamento di AGENAS del 24.02.2011 (numero di riferimento 267) per l'erogazione di eventi formativi di Educazione Continua in Medicina in modalità e-Learning e residenziale.

La sede di Roma di OPES Formazione è certificata ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di corsi di Formazione Professionale in generale e per l'Educazione Continua in Medicina in particolare (Certificato N. IT05/0415).

Cos'è l'ECM

L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.

La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire una assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

L'avvio del Programma nazionale di ECM nel 2002, in base al DLgs 502/1992 integrato dal DLgs 229/1999 che avevano istituito l'obbligo della formazione continua per i professionisti della sanità, ha rappresentato un forte messaggio nel mondo della sanità. La nuova fase dell'ECM contiene molte novità e si presenta quale strumento per progettare un moderno approccio allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze individuali.

Dal 1 gennaio 2008, con l'entrata in vigore della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, la gestione amministrativa del programma di ECM ed il supporto alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, fino ad oggi competenze del Ministero della salute, sono stati trasferiti all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas).

L'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2007 che definisce il Riordino del Programma di Formazione Continua in Medicina e stabilisce la nuova organizzazione e le nuove regole per la Governance del sistema Ecm del triennio 2008-2010, individua infatti nell'Agenzia la "casa comune" a livello nazionale, in cui collocare la Commissione nazionale e gli organismi che la corredano.

INFO: www.opesformazione.it
Via delle Porte Nuove, 18 FIRENZE - Tel. 055 334020 Fax: 0553226006
Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 06865081 Fax: 06 86508235
Email: opes@uilfpl.it - formazioneecm@uilfpl.it







Articolazione dei ruoli

I soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto E.C.M. sono:

- Ministero della Salute
- > la Commissione nazionale per la formazione continua
- le Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano
- gli ordini e collegi professionali
- gli organizzatori di eventi formativi d'interesse per il progetto E.C.M.
- i professionisti sanitari cui è destinata l'offerta formativa
- le società scientifiche
- le associazioni professionali
- le organizzazioni sindacali

P

Tipologie di organizzatori di attività formative di E.C.M.

Le tipologie di Provider attualmente previste sono:

- Università, Facoltà e Dipartimenti universitari
- > Istituti scientifici del servizio sanitario nazionale
- > Istituti del consiglio nazionale delle ricerche
- > Società scientifiche e associazioni professionali in campo sanitario
- Ordini e collegi delle professioni sanitarie
- Fondazioni a carattere scientifico
- Case editrici scientifiche
- Società, Agenzie ed Enti pubblici
- Società, Agenzie ed Enti privati
- FORMAZIONE ECM FAD GRATUITA PER GLI ISCRITTI UIL FPL COLLEGATI ALLA PIATTAFORMA WWW.FAD.UILFPL.ORG
- FORMAZIONE ECM RES GRATUITA PER GLI ISCRITTI UIL FPL
 PER INFORMAZIONI SCRIVI UNA E-MAIL A FORMAZIONEECM@UILFPL.IT

Via delle Porte Nuove, 18 FIRENZE - Tel. 055 334020 Fax: 0553226006
Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 06865081 Fax: 06 86508235
Email: opes@uilfpl.it - formazioneecm@uilfpl.it





CORSI FAD ECM OPES FORMAZIONE 2015

(Provider Albo Nazionale num. di riferimento 267) FORMAZIONE ONLINE GRATUITA ASSOCIATI ALLA UIL FPL Collegati alla piattaforma: WWW.FAD.UILFPL.ORG

Per Tutte le Professioni:		
☐ Elementi di informatica applica	ata alla professione sanita	aria
Accreditato con n. 267/113730	Crediti 7	
☐ Elementi di comunicazione effi	cace, verbale e non verba	ale
Accreditato con n. 267/113758	Crediti 8	
☐ Riservatezza dei dati sanitari		
Accreditato con n. 267/113764	Crediti 3	
☐ Emergency Advanced ECG (EA- protocolli di emergenza secondo	•	dell'elettrocardiogramma in urgenza e ali
Accreditato con n. 267/130960	Crediti 30	
Professione: Infermiere		
☐ L'assistenza infermieristica in a	mbito penitenziario: criti	cità ed opportunità
Accreditato con n. 267/113759	Crediti 4	
<u>Professione: Infermiere e Ostetrio</u>	<u>:a/o</u>	
☐ Etica, bioetica e deontologia pr	rofessionale per infermie	re e ostetrica/o
Accreditato con n. 267/120552	Crediti 4	
	INFO: www.onesformazione	.it

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508225/206 Fax: 06 86508235 Via delle Porte Nuove, 18 FIRENZE - Tel. 055 334020 Fax: 0553226006

Email: opes@uilfpl.it - formazione@uilfpl.it Seguici su Facebook: Opes Formazione





CORSI FAD ECM OPES FORMAZIONE 2015

(Provider Albo Nazionale num. di riferimento 267)
FORMAZIONE ONLINE GRATUITA ASSOCIATI ALLA UIL FPL
Collegati alla piattaforma: WWW.FAD.UILFPL.ORG

Projessione: Infermiere, infermiere	Pediatrico e Ostetrica/o
☐ Etica e bioetica professionale	
Accreditato con n. 267/113743	Crediti 7
☐ La documentazione sanitaria	
Accreditato con n. 267/113723	Crediti 4
☐ Il Servizio Infermieristico ed Oste	trico aziendale: ruolo, funzioni e responsabilità
Accreditato con n. 267/129203	Crediti 4
☐ Etica, bioetica e deontologia prof	fessionale per infermiere e ostetrica/o
Accreditato con n. 267/120552	Crediti 4
Professione: Medici Veterinari e Tec	nici della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro
☐ Controlli igienico-sanitari dei pro	dotti della pesca alla luce dei recenti regolamenti UE
Accreditato con n. 267/131471	Crediti 6
	IFO: www.opesformazione.it
via for Florenza, 35	ROMA - Tel. 0686508225/206 Fax: 06 86508235

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508225/206 Fax: 06 86508235
Via delle Porte Nuove, 18 FIRENZE - Tel. 055 334020 Fax: 0553226006
Email: opes@uilfpl.it - formazione@uilfpl.it
Seguici su Facebook: Opes Formazione

pag.IZ

Riposo giornaliero di 11 ore e orario massimo di lavoro: ripristinati i diritti del personale del SSN

Con decorrenza dal 25 novembre p.v. saranno abrogate le disposizioni legislative che avevano derogato per tutto il personale del ruolo sanitario del SSN, al diritto alle 11 ore consecutivo di riposo giornaliero e, per il personale delle aree dirigenziali, allo stesso diritto oltreché a quello ad una durata media dell'orario di lavoro di massimo 48 ore su sette giorni, compreso lo straordinario. A quella stessa data cesseranno di avere effetto tutti gli accordi stipulati sulla base dalle disposizioni abrogate. Così ha disposto la legge 161/2014, per sanare la procedura di infrazione avviata nei nostri confronti dalla Commissione UE.

Termina in questo modo una vicenda iniziata con la legge Finanziaria del 2008 che aveva modificato il decreto legislativo 66/2003, introducendo, unilateralmente, clausole difformi dalle vigenti normative europee e nazionali di recepimento in materia di riposo giornaliediscriminatorie nei confronti dei lavoratori del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale. Situazione ulteriormente aggravata dal d.l. 112/2008 che aveva esteso la deroga a tutto il personale delle aree dirigenziali del SSN, escluso anche come si è detto dal diritto alla durata massima della durata media dell'orario di lavoro.

La legge 161/2014 dispone anche

che le regioni e le province autonome garantiscano la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari e l'ottimale funzionamento delle strutture, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, attraverso una "più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili sulla base della legislazione vigente" e attraverso specifici processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture e dei servizi dei propri enti sanitari. Si prevede inoltre che, nel rispetto dell'articolo 17 del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni, i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto sanità potranno disciplinare le deroghe alle disposizioni in materia di riposo giornaliero del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposto ai servizi relativi:

- all'accettazione;
- al trattamento;
- alle cure:

prevedendo equivalenti periodi di riposo compensativo, immediatamente successivi al periodo di lavoro da compensare, ovvero, in casi eccezionali in cui la concessione di tali periodi equivalenti di riposo compensativo non sia possibile per ragioni oggettive, adeguate misure di protezione del personale stesso. Nelle more del rinnovo dei contrat-

ti collettivi vigenti, le disposizioni contrattuali in materia di durata settimanale dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero, attuative dell'articolo 41, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e dell'articolo 17, comma 6-bis, del D.Lgs 8 aprile 2003, n. 66, cesseranno di avere applicazione a decorrere dalla data di abrogazione delle norme stesse. Alla luce di tutto quanto abbiamo sopra ricordato per fornire il quadro attuale della situazione, ci risulta che alcune Aziende hanno iniziato ad attivarsi, convocando le rappresentanze sindacali per confrontarsi sugli interventi da intraprendere o, più riduttivamente, per cercare di rinnovare/prorogare gli accordi precedentemente raggiunti a livello aziendale.

Abbiamo avviato una verifica sullo stato di tali iniziative nei territori, e ci siamo attivati per rilanciare nei confronti delle Regioni il tema delle assunzioni del personale.

Ben difficilmente infatti con gli organici decimati da anni di blocco del turn-over sarà possibile dare reale attuazione a quanto previsto dalla legge, e in particolare alle indispensabili tutele nei confronti degli operatori coinvolti, pure a fronte della più "efficiente allocazione " delle risorse e dei più adeguati percorsi di riorganizzazione.





OPES FORMAZIONE

GRATUITA E CONVENZIONATA ASSOCIATI UIL FPL

OPES Formazione svolge la sua attività nell'ambito della ricerca, della progettazione e realizzazione di attività formative e della promozione di interventi umanitari nei paesi del terzo mondo.

- È accreditata dalla Regione Lazio quale Ente che eroga attività di Formazione.
- E ente attuatore accreditato presso il Fondo Professioni (numero di repertorio 144706).
- Dal 2003 è stato un provider ECM presso il Ministero della Salute per la realizzazione di eventi formativi finalizzati alla Educazione Continua in Medicina.
- È provider ECM in FAD e RES con accreditamento di AGENAS del 24.02.2011 (numero di riferimento 267) per l'erogazione di È Ente accreditato dal Ministero della Giustizia per la formazione dei Mediatori (provvedimento del 29.10.2010)
- La sede di Roma di OPES Formazione è certificata ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di corsi di Formazione Professionale in generale e per l'Educazione Continua in Medicina in particolare (Certificato N. IT05/0415).

Progetti Universitari in convenzione:

- Seconda Università di Napoli: Progetto ForSind Formazione di base e Specialistica dell'Attività Sindacale. Il progetto, tramite l'interazione dei due soggetti attuatori: il Dipartimento di Scienze Politiche della Seconda Università di Napoli ed OPES, Agenzia Formativa della UIL FPL, si propone di realizzare un percorso interamente dedicato alla attività sindacale della durata di un anno formativo. La didattica è interamente erogata in FAD tramite una piattaforma dedicata al Progetto. Il percorso è suddiviso in due Corsi il primo dei quali è dedicato alla formazione di base ed il secondo a quella specialistica. Superando le verifiche intermedie e quella finale, si completa l'intero percorso di ForSind e si acquisiscono 60 CFU, interamente spendibili all'interno del Progetto UNILAB per la Laurea Triennale in Scienze Politiche della Seconda Università di Napoli.
- Università degli Studi di Siena: Progetto UNILABOR è un percorso di sostegno alla preparazione accademica al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro:
- Seconda Università di Napoli: Progetto UNILAB è un percorso di sostegno alla preparazione accademica al Corso di Laurea triennale in SCIENZE POLITICHE e Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche:
- Università Telematica delle Scienze Umane UNISU: Progetto UNILAVORO percorso di sostegno alla preparazione accademica Corso di laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA;
- Master di 1° livello in Gestione e Management della Polizia Locale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Siena con apertura dell'accesso (corso universitario di alta formazione) anche a soggetti non in possesso della laurea di 1° livello;
- ➤ Master Universitario di 2° livello in Management delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- > Master in "Funzioni Specialistiche e Gestione del coordinamento nelle Professioni Socio-Sanitarie";
- > Master Universitario in Infermieristica Legale e Forense.

PROGETTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE PROGRAMMI EDUCAZIONALI ED ATTIVITÀ FORMATIVE ECM ED ISO 9001 (TIPOLOGIE CORSI RES/FAD/FSC) MULTIDISCIPLINARI:

- CORSI FAD PER OPERATORE SOCIO SANITARIO, PERSONALE AMMINISTRATIVO E POLIZIA LOCALE (Certificazione ISO 9001)

Piattaforma FAD: www.fad.opes.ws

- CORSI ECM FAD PER OPERATORI SANITARI (Certificazione ECM Agenas- Provider Nazionale nr.267)

Piattaforma FAD: www.fad.uilfpl.org

CORSI ECM RES PER OPERATORI SANITARI (Certificazione ECM Agenas- Provider Nazionale nr.267) PER INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI INVIARE UNA Email: formazione@uilfpl.it

Novità Progetto Istruttori BLSD UILFPL (evento residenziale): ha lo scopo di formare i professionisti sanitari, scelti in base alla loro professione sanitaria e curriculum vitae, tramite un corso di formazione abilitante all'esercizio dell'insegnamento delle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base e l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno in età adulto/pediatrico a personale laico e/o sanitario secondo linee guida internazionall American Heart Association.

INFO: www.opesformazione.it

Email: master@opesformazione.it - opes@uilfpl.it - formazione@uilfpl.it

Firenze: Via delle Porte Nuove, 18 tel. 055 334020 Roma: Via di Tor Fiorenza, 35 tel. 06 86508206

Seguici su Facebook: Opes Formazione

65^a Giornata nazionale per le vittime degli incidenti Sul lavoro

L' 11 ottobre l'ANMIL ha celebrato in tutta Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio di INAIL e INPS, la 65 Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro.

Il fenomeno infortunistico, secondo gli ultimi dati provvisori dell'I-NAIL disponibili relativi al periodo 1° gennaio-31 agosto 2015, mostrano un significativo aumento dei casi mortali passati da 652 nei primi 8 mesi del 2014 a 752 nel 2015 (+15%) mentre per quanto riguarda gli infortuni diminuisce il trend registrato negli ultimi anni e, nel confronto tra il 1° gennaio-31 agosto 2015 e lo stesso periodo del 2014 la flessione è stato solo -4,1% con 410.000 denunce quest'anno.

La manifestazione ha inteso essere anche l'occasione per fare il punto sulla tutela prevista per i lavoratori infortunati o per quanti contraggono una malattia professionale: i risarcimenti e le rendite INAIL sono regolati dal Testo Unico infortuni che risale al 1964 e, nonostante le modifiche intervenute in questi ultimi tempi - grazie alla continua pressione dei patronati in particolare l'ItalUil -risulta essere anacronistico, inadeguato e iniquo. Peraltro, gli effetti della crisi che attraversa il paese aggravano le fasce sociali più deboli e, a questo proposito, in tutte le manifestazioni organizzate nelle varie province d'Italia, l'ANMIL ha proseguito la raccolta firme per sostenere la petizione ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica contro la riforma dell'ISEE che ha previsto l'inserimento della rendita INAIL nella dichiarazione dei redditi a cui l'Associazione si è fortemente opposta sollevando illegittimità dell'inserimento di una prestazione che ha natura risarcitoria e non previdenziale, in vista dell'ormai prossimo pronunciamento in merito del Consiglio di Stato.

L'evento nazionale è stato celebrato a Roma presso l'Auditorium della Direzione generale dell'INAIL, ed è stato fatto il punto sulla tutela prevista per i lavoratori infortunati o per quanti contraggono una malattia professionale con i massimi esponenti delle istituzioni interessate alla materia: il Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni, il Presidente dell'INAIL Massimo De Felice, il Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Franca Biondelli, il Segretario della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro del Senato, Sen. Serenella Fucksia, il Presidente della Commissione Lavoro alla Camera, On. Cesare Damiano, e l'Assessore regionale al Lavoro, Lucia Valente.

Il Presidente De Felice ha sottolineato l'importanza della Rete di

Alta Tecnologia frutto della collaborazione tra il Centro Protesi INAIL di Budrio, l'Istituto di Alta Tecnologia e l'Istituto Sant'Anna di Pisa che hanno realizzato l'esoscheletro robotico, la protesi per la mano bionica, la protesi facciale. Ha espresso preoccupazione, come nell'anno precedente per il bilancio 2015, laddove dovessero esserci ulteriori riduzioni a carico dei conti INAIL che "andrebbero a penalizzare gli obiettivi che l'Istituto vuole portare avanti". Ha segnalato, sulla base dei dati provvisori dei primi 8 mesi dell'anno, un aumento degli infortuni tra i giovani e soprattutto la possibilità che quest'anno potrebbe segnare una battuta d'arresto nella diminuzione degli infortuni che continua dal 2008.

L'Assessore Lucia Valente ha ricordato che "la Regione Lazio ha attivato un apposito gruppo di lavoro che sta lavorando per l'individuazione di un documento che aiuti le imprese a diventare dei luoghi sicuri".

Il Presidente Bettoni ha sottolineato: "Il Testo Unico infortuni, che risale al 1965, risulta essere anacronistico, inadeguato e iniquo. Peraltro, gli effetti della crisi che attraversa il paese non risparmiano le fasce sociali più deboli e, a

continua a pg 16



65º GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

continua da pg 15

questo proposito, in tutte le manifestazioni organizzate nelle varie province d'Italia, l'ANMIL sta proseguendo la raccolta firme per sostenere la petizione ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica contro la riforma dell'ISEE che ha previsto l'inserimento della rendita INAIL nella dichiarazione dei redditi a cui l'Associazione si è fortemente opposta sollevando illegittimità dell'inserimento di una prestazione che ha natura risarcitoria e non previdenziale, in vista dell'ormai prossimo pronunciamento in merito del Consiglio di Stato. Ad oggi le firme raccolte dall'ANMIL sono state oltre 50.000 e in occasione della Giornata di oggi si auspica il raggiungimento delle 100.000 sottoscrizioni".

La Senatrice Fucksia ha insistito sull'importanza "della formazione a partire dalla scuola per diffondere in maniera radicata la cultura della sicurezza". Si è soffermata sulla valutazione dei rischi emergenti per evitare un nuovo problema amianto in un mondo che cambia velocemente. Bisogna far capire l'importanza di investire in sicurezza che vuol dire investire in qualità e nella crescita del paese.

L'On. Damiano ha sottolineato che "i dati sulle denunce nei primi otto mesi di quest'anno fanno scattare un campanello d'allarme, che

richiede interventi tempestivi, ad iniziare dalla completa attuazione delle norme per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che a distanza di 7 anni dalla loro emanazione presentano ancora ben 27 punti da attuare".

L'On. Franca Biondelli, su delega del Ministro Poletti ha sottolineato che "la lotta agli infortuni è un impegno prioritario per il Governo". Ha poi espresso grande apprezzamento per il lavoro dell'ANMIL, evidenziando che "per la questione ISEE occorrerà attendere la pronuncia del Consiglio di Stato con l'udienza già fissata per il prossimo 3 dicembre".

Andamento denunce infortuni mortali

nei primi 8 mesi 2015 per settore di attività economica

Fonte: elaborazione ANMIL su dati INAIL - Open data

Settori di attività	Gennaio - Agosto					
(principali)	2014	2015	Variaz. %			
Agricoltura	107	104	-2,8			
Ind. manifatturiera	60	63	+5,0 +6,2			
Costruzioni	65	69				
Commercio	33	35	+6,1			
Trasporti	38	51	+34,2			
Altre attività	349	490	+23,2			
TOTALE	652	752	+15,3			

continua a pg.17



65⁹ GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

continua aa pg.16

L'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

(ANNI 2010-2014)

(Fonte: elaborazione ANMIL su dati INAIL - Appendice statistica Rapporto INAIL 2014)

INFORTUNI

		Variazione				
Territorio	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
ITALIA	871.473	817.779	745.542	694.902	663.149	-23,90%

INFORTUNI MORTALI ACCERTATI

Territorio		Variazione				
	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
ITALIA	997	895	851	710	662	-33,60%

INFORTUNI PER SETTORE - Anno 2014

		Variazione				
Gestione	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
INDUSTRIA	693.343	647.823	585 122	536.808	512 371	-26,10%
E SERVIZI	093.343	047.023	505.122	320.000	212.571	20,1070
AGRICOLTURA	50.235	47.079	42.915	40.300	39.147	-22,07%
PER CONTO STATO	127.895	122.877	117.505	117.794	111.631	-12,71%
TOTALE	871.473	817,779	745.542	694.902	663.149	-23,90%

continua a pg.18



65º GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

continua aa pg.17

INFORTUNI MORTALI ACCERTATI PER SETTORE

		Variazione				
Gestione	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
INDUSTRIA E SERVIZI	865	773	732	599	559	-35,37%
AGRICOLTURA	114	109	107	94	95	-16,66%
PER CONTO STATO	18	13	12	.17	8	-55,55%
TOTALE	997	895	851	710	662	-33,60%

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Territorio		Variazione				
	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
ITALIA	43.082	47,310	46.283	51.829	57.391	+33,21%

MORTI PER MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE

	1 - 7	An	no decess	0		Variazione
Territorio	2010	2011	2012	2013	2014	2014/2010
ITALIA	2.013	1.949	1.787	1.645	1.488	-26,08%

pag.18

SOS SALUTE: L'IMPORTANZA DI VACCINARE I BAMBINI



Allarme vaccinazioni in Italia. E torna l'incubo pertosse: si registra-

no già diverse morti tra i neonati. I dati dell'Istituto di Sanità parlano chiaro: è in atto un preoccupante calo della copertura vaccinale contro la poliomielite, iltetano, la difterite, l'epatite B e, appunto, lapertosse. Nel 2013 erano di poco superiori al 95%, valore minimo previsto dall'obiettivo del Piano Vaccini, nel 2014 sono scese al di sotto di tale soglia. In particolare la copertura per Haemophilus influenzae b (Hib), che nel 2013

era pari al 94,5%, è rimasta sostanzialmente invariata mentre la CV per morbillo, parotite e rosolia (Mpr) è diminuita di quasi 4 punti percentuali rispetto al 2013 passando dal 90,3% all'86,6%.

Questa situazione, che tende progressivamente a peggiorare, rischia di avere gravi conseguenze sia sul piano individuale che collettivo poiché scendere sotto le soglie minime significa perdere via via la protezione della popolazione nel suo complesso e aumentare contemporaneamente il rischio che bambini non vaccinati si ammalino, che si verifichino epidemie importanti, che malattie per anni cancellate dalla protezione dei vaccini non siano riconosciute e trattate in tempo.

La riduzione delle percentuali di immunizzazioni è anche il risultato della disinformazione che da troppo tempo assistiamo verso questi importanti presidi medici. Ricordiamo invece che i vaccini, oltre ad essere efficaci, sono estremamente sicuri perché sottoposti a rigidi controlli da parte delle Istituzioni sanitarie competenti.

A cura di Chiara Lucacchioni

LA SCOMPARSA DI SEBASTIANO LO CERTO ED IL RICORDO DELLA UIL-FPL



La UIL-FPL Nazionale esprime tutto il suo cordoglio per la scomparsa dell'amico e compagno Sebastiano Lo Certo, uno dei precursori dei movimenti a sostegno dei lavoratori

Lo Certo è morto all'età di 72 anni ed è a lui che si deve molto nel mondo sindacale. Iano, infatti, nei suoi 11 anni alla guida della UIL di Catania (1985-1996) ha fatto notare le sue grandi capacità e qualità, dimostrando come il sindacato potesse rappresentare al meglio quella necessità di mediare tra le istituzioni e il mondo del lavoro. Sempre a fianco dei lavoratori, a lui si deve la costruzione di un rapporto radicato tra sindacato e cittadini nel territorio etneo ed in tutta la Sicilia. Uomo determinato, lungimirante e sempre pronto a combattere battaglie di dignità e solidarietà a fianco dei lavoratori. Un esempio per tutti noi. La UIL-FPL Nazionale si stringe attorno a la famiglia di Sebastia-

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE AL GOVERNO



"Un piano contro la povertà. Adesso!". È il titolo dell'iniziativa promossa dall'Alleanza contro la povertà in Italia - realtà che raccoglie l'adesione di 35 Soggetti di rilevanza nazionale appartenenti al mondo delle Istituzioni, dei Sindacati e del Terzo settore –tenutasi il 14 ottobre a Roma presso il Palazzo della Cooperazione alla vigilia della presentazione della legge di stabilità, per chiedere al Governo l'avvio di un vero Piano nazionale contro la povertà.

L'Alleanza contro la Povertà in Italia si è impegnata per far riconoscere l'urgenza per il Paese di dotarsi di una strategia nazionale di contrasto alla povertà ed ha avanzato una dettagliata proposta per l'adozione di una misura specifica come il Reddito di Inclusione Sociale (Reis) rivolto alla povertà assoluta. Per questo giudica molto positivamente che si parli finalmente di un piano di contrasto alla povertà, che sia però dotato di un giusto respiro, capace di guardare ad un orizzonte ampio, all'Italia del 2020, e di risorse adeguate ad avviarne una graduale attuazione.

Per laUIL è intervenuta la Segretaria Confederale Silvana Roseto che sintetizza così l'iniziativa: E' stato un evento aperto e partecipato, in cui abbiamo manifestato la nostra convinzione che per far ripartire il Paese occorre un coinvolgimento ampio e collegiale e la nostra sensibilità ad essere al servizio degli altri, con un doveroso occhio di riguardo per i cittadini più fragili e vulnerabili.

La povertà assoluta è una condizione che umilia la dignità della persona ed è per tale motivo che abbiamo presentato un piano strutturale di contrasto al disagio estremo - elaborato raccogliendo le puntuali competenze necessarie - chiedendo al Governo di attingervi per inserire nella imminente Legge di Stabilità una misura di incoraggiamento all'inclusione sociale dal carattere pro-attivo."



UN PIANO CONTRO LA POVERTÀ. ADESSO!

10.00 INTERVENGONO:

CRISTIANO **GORI** – UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE MAURIZIO **GARDINI** - CONFCOOPERATIVE

FRANCESCO **SODDU** – CARITAS

PIETRO BARBIERI – FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE

VERA **LAMONICA** – CGIL MAURIZIO **BERNAVA** – CISL SILVANA **ROSETO** – UIL

ANTONIO **MISIANI** – LEGAUTONOMIE

RITA **VISINI** – CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

12.30 CONCLUDE:

GIANNI **BOTTALICO** – ACLI

DOGETTI FONDATORI DELL'ALLEANZA CONTRO LA POVERTA' IN ITALIA

Acil, Aciton Aid, Anci, Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Coji-Cist-Ull, Cros., Comunità di Sant'Egidio, Confoogerative, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano - ONLUS, Fio.PSD, Fondazione Banco Allmentare ONLUS, Forum Nazionale del Terzo Settore, Jesuf Social Network, Legautinomie, Save the Children, Umanità

GGETTI ADERENTI ALL'ALLEANZA CONTRO LA POVERTA' IN ITALIA

diconsum: Arci, Associazione Professione in Famiglia, ATD Quarto Mondo, Banco Farmaceutico, Ciliap EAPN Italia, CSVnet - Coordinamento Isazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Federazione SCS, Fossix, Fondazione Banco delle Opera Garttà Ontus, Fondazione BBENE, Civraio Italia, Piccola Opera della Divina Provvidenza del Don Orione, U.N.I.T.A.L.S.I. - Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammata Lourdes e Santuari Internazionali.

EX INPDAP ARRIVA L'ESTRATTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA



L'estratto contributivo contiene tutte le informazioni in possesso dell'Inps - gestione dipendenti pubblici. La tua situazione pensionistica aggiornata alla data di prelievo dell'estratto!



L'ITAL, IL PATRONATO DELLA UIL







Vieni ora, verifichiamo il tuo estratto contributivo e prepariamo la documentazione per le eventuali integrazioni. La Uil Fpl e l'Ital Uil sono a tua disposizione per tutte le informazioni.





FONDO SIRIO-PERSEO: ISCRIVERSI E' UN VANTAGGIO PER IL DIPENDENTE PUBBLICO!

Il 31 Dicembre 2015 scade la possibilità per tutti i dipendenti pubblici di optare per il TFR al Fondo Perseo Sirio fruendo dell'incentivo a carico dello Stato pari all'1.5% sulla base TFS, per tutti i lavoratori pubblici già in servizio al 31 dicembre 2000.

Di seguito il documento informativo e le simulazioni di calcolo della pensione.



Nel TUO
contratto di lavoro
c'è un DIRITTO in più:
scoprilo adesso



PERSEO SIRIO è il Fondo pensione complementare negoziale dei lavoratori del pubblico impiego e della sanità.

Il Fondo pensione complementare PERSEO SIRIO è iscritto all'Albo della Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione) con il n.164.

È un'Associazione riconosciuta che opera in regime di contribuzione definita, accumulata secondo il principio della capitalizzazione individuale.

Il Decreto legislativo istitutivo n.124 del 1993 disciplina le forme di previdenza complementare collettiva negoziale dedicate al pubblico impiego (per i lavoratori della sanità privata vige il Digs 252/2005), "in previsione di più elevati livelli di copertura previdenziali".

pag.23



Perché PERSEO SIRIO

Perseo Sirio nasce dall'unificazione dei due Fondi pensione complementare già esistenti: Perseo e Sirio.

Con l'unione cresce la forza, Il Fondo offre un servizio più efficace ed economico: ulteriori risparmi a favore degli aderenti. Maggiori risorse accantonate nel Fondo migliorano la qualità degli investimenti da realizzare per conto degli aderenti soci.

PERSEO SIRIO è costituito in torma di associazione riconosciuta senza fini di lucro e tutte le attività sono svolte nell'esclusivo interesse dei suoi aderenti.

PERSEO SIRIO è un servizio legato ai contratti di lavoro dei pubblici dipendenti, non ha azionisti da remunerare; trattiene solo le spese di gestione del Fondo, a tutto vantaggio degli aderenti. L'adesione al Fondo PERSEO SIRIO (FPS) è libera e volontaria.

La previdenza complementare è un diritto. Fai valere i tuoi diritti e i vantaggi connessi.



Per chi PERSEO SIRIO

È Il Fondo pensione complementare dedicato esclusivamente ai lavoratori della P.A. e della Sanità.

Possono aderire i:

 dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dei Ministeri, degli Enti pubblici non economici, dell'Enac e del Cnel, delle Agenzie fiscali, del Demanio, dell'Universita', della Ricerca e della Sperimentazione, e i lavoratori degli enti privatizzati o di servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente e appartenenti alle aree dirigenziali I-II-IIII-IV-VI-VIII, dell'ENAC e del CNEL.

Comunque tutti coloro richiamati negli Accordi istitutivi, assunti con:

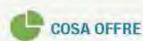
- contratto a tempo indeterminato, contratto part-time a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, anche part-time, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- i dipendenti delle Cliniche e delle case di Riposo private aderenti al Fondo;
- i dipendenti di Unioncamere;
- i dipendenti delle Pubbliche Assistenze aderenti all'ANPAS;
- i Segretari comunali e provinciali (una volta sottoscritto l'accordo di adesione a Perseo Sirio).

PERSEO SIRIO: un servizio trasparente a tutela del TUO futuro.



GLI ORGANI DI PERSEO SIRIO

- ASSEMBLEA DEI DELEGATI Composta da 60 membri (metà in rappresentanza dei lavoratori e metà in rappresentanza dei datori di lavoro) eletti direttamente dagli associati, tra i lavoratori aderenti al Fondo, garantisce la partecipazione degli iscritti alle scelte del Consiglio di Amministrazione, vota le modifiche allo Statuto del Fondo, elegge il CdA e il CdS.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Composto da 16 membri (8 + 8), compreso Presidente e. Vice presidente.
- COLLEGIO DEI SINDACI Composto da 4 sindaci titolari (2 + 2) e 2 supplenti, partecipa alle sedute del CdA e ha compito di controllo e revisione contabile.



Prestazioni prima del pensionamento:

ANTICIPAZIONE

Richiesta per il totale o per parte della posizione accumulata, trascorsi 8 anni di iscrizione ad una forma di previdenza complementare*, in caso di:

- acquisto o ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli;
- spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari (riconosciuti dalle strutture pubbliche competenti);
- spese per congedi per la formazione e la formazione continua.

*L'aderente ha la facoltà di decidere se reintegrare, o meno la propria posizione previdenziale presso il Fondo.

RISCATTO.

Opzione a disposizione dei lavoratori se cessa il rapporto di lavoro prima del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

L'associato a Perseo Sirio (FPS) può:

- riscattare il capitale maturato;
- trasferire la posizione maturata presso un altro Fondo pensione;
- mantenere la posizione in FPS senza però contribuirvi (usufruendo degli ulteriori rendimenti su quanto versato).

TRASFERIMENTO

L'associato - dopo almeno 3 anni di permanenza a Perseo Sirio - può trasferire ad un'altra forma di previdenza complementare esclusivamente quanto maturato presso Perseo Sirio: i contributi del lavoratore, dell'Amministrazione e i rendimenti della gestione finanziaria. Le quote di Tfr saranno conferite dall'Inps - Gestione Dipendenti Pubblici - alla forma pensionistica prescelta, solo al venir meno del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione.

Dal momento del trasferimento non è più dovuto il contributo a carico del datore di lavoro.

DECESSO PRIMA DEL PENSIONAMENTO

In caso di decesso dell'associato prima del pensionamento, le somme versate a PERSEO SIRIO potranno essere riscattate dal coniuge, in sua mancanza dai figli o, in mancanza di entrambi, se fiscalmente a carico, dai genitori dell'iscritto e, in mancanza di tali soggetti, dal beneficiario designato dall'aderente; in assenza anche di quest'ultimo, la posizione resta acquisita al Fondo.

Prestazioni dopo aver conseguito il diritto alla pensione

L'associato a PERSEO SIRIO può richiedere la prestazione di pensione complementare di vecchiaia o di anzianità nei seguenti casi:

PENSIONE DI VECCHIAIA

Compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza e iscrizione al Fondo pensione da almeno 5 anni.

PENSIONE DI ANZIANITA

Cessazione dell'attività, età inferiore di non più di 10 anni a quella stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza per la pensione di vecchiaia e almeno 15 anni d'iscrizione al Fondo.

La prestazione può essere erogata, a scelta dell'associato, sotto forma di capitale per un massimo del 50% del montante totale e per il restante 50% in rendita, versata periodicamente in base al capitale accumulato e all'età.

Nel caso in cui la rendita annua fosse inferiore all'assegno sociale, ovvero l'aderente non avesse maturato i requisiti per la rendita, è possibile riscuotere la prestazione interamente sotto forma di capitale al momento del pensionamento.



QUALI VANTAGGI

I vantaggi sono diritti del lavoratore.

Aderire a Perseo Sirio comporta numerosi vantaggi per i lavoratori (vantaggi offerti dalla legge e ampliati dai contratti di lavoro per incentivare l'adesione e la formazione di un risparmio previdenziale attraverso l'adesione al Fondo).

COSTI RIDOTTI E TRASPARENTI

I costi sostenuti nel corso dell'adesione al Fondo sono molto contenuti (ancor più se si confrontano con prodotti simili offerti dal mercato) e strettamente legati alle spese effettivamente sostenute.

pag.26

CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Versando un contributo minimo pari all'1% dello stipendio mensile, si ha diritto al versamento anche da parte dell'Amministrazione di un contributo pari all'1%.

ULTERIORE CONTRIBUTO PER GLI ASSUNTI PRIMA DEL 2001

Per i lavoratori assunti prima del 1º gennaio 2001 è prevista un'ulteriore contributo pari all'1,5% della base contributiva vigente ai fini del Tfs (80% delle voci retributive utili).

FISCO AGEVOLATO

Sono deducibili dal reddito imponibile Irpef i contributi versati al Fondo da parte del lavoratore con un limite pari al minore importo risultante tra: il 12% del reddito annuo complessivo; € 5.164,7; il doppio del Tfr versato a PERSEO SIRIO (FPS).

Alla determinazione del tetto massimo deducibile concorre anche il contributo del datore di lavoro. I rendimenti sono tassati con aliquota agevolata rispetto a quella applicata generalmente agli strumenti finanziari.



QUANTO COSTA

QUOTA ASSOCIATIVA

€ 16,00 annuali prelevate in rate mensili dalle quote di contribuzione

QUOTA DI ADESIONE

€ 2,75 a carico dell'aderente € 2,75 a carico del datore di lavoro



COME ADERIRE

Occorre compilare il modello di adesione (in 4 copie), firmarlo e consegnarlo all'amministrazione (che compila la sua parte), assicurandosi che venga inviato al Fondo e conservandone una copia completamente compilata e firmata. Se dipendente di un'amministrazione servita dal Portale "NoiPA" (www.noipa.mef.gov.it), compilare direttamente online il modulo di adesione.

Proteggi il tuo reddito.

Costruisci un'integrazione alla pensione.

Un diritto offerto dalla legge, tutelato dal contratto di lavoro.

흵티

ESEMPI NUMERICI DI CONTRIBUZIONE

CONTRIBUZIONE AL FONDO PER CHI È STATO ASSUNTO PRIMA DEL 01.01.2001 (OPTANTE)



Stipendio annuo €26.000



Contributo a carico dell'Amministrazione 1% della retribuzione utile al calcolo del Tfr.

€ 260



Contributo a carico del lavoratore

1% della retribuzione utile al calcolo del Tfr.

€ 260

(E' possibile aumentare o diminuire una volta l'anno l'aliquota di contribuzione)

Trattamento di fine servizio (Tfs) e Trattamento di fine rapporto (Tfr)

Al momento dell'adesione a Perseo Sirio, il lavoratore passa automaticamente dal Tfs al Tfr. A seguito del passaggio:

- viene effettuato il calcolo del Tfs che si è maturato fino al momento dell'iscrizione e lo si trasforma in Tfr. che sarà rivalutato tutti gli anni del 75% dell'indice Istat (inflazione) +1,5%
- viene destinata al Fondo una quota del Tfr che il lavoratore matura annualmente, pari al 2%* della retribuzione annua lorda

€.520

la restante quota di Tfr, pari al 4,91% della retribuzione annua lorda, assieme al TFS maturato al momento dell'adesione e rivalutato, verrà liquidata direttamente al lavoratore dall'INPS al momento della cessazione del rapporto di lavoro rivalutata di anno in anno del 75% dell'indice Istat (inflazione) + 1,5% (€ 1.276)

Ulteriore contributo a carico dello Stato

1.5% annuo della base contributiva su cui viene calcolato il Tfs*

€ 312

€ 1.352

CONTRIBUZIONE AL FONDO PER CHI È STATO ASSUNTO DOPO IL 31.12.2000



Stipendio annuo €26,000



Contributi a carico dell'Amministrazione 1% della retribuzione utile al calcolo del Tfr.

€ 260



Contributi a carico del lavoratore

Contributo base 1% della retribuzione utile al calcolo del Tfr.

(El possibile aumentare o diminuire l'aliquota di contribuzione ogni anno)

A partire dal momento in cui si aderisce a Perseo tutto il Tfr maturato annualmente, ovvero il 6.91% della retribuzione annua lorda, viene versato al Fondo*

€ 260



*Questi contributi contabilizzati dall'Inps - Gestione dipendenti pubblici - sono rivalutati annualmente e vengono versati al fondo nel momento del pensionamento o della cessazione del rapporto che implichi interruzione dell'iscrizione all'Inps - Gestione dipendenti pubblici.

Questi esempi sono sviluppati per un lavoratore con un reddito lordo di 26mila euro annui ed una contribuzione standard (Tfr versato:100%, Contributo lavoratore 1% mensile, Contributo datore di lavoro: 1% mensile). L'aliquota fiscale ipotizzata, dato il reddito, è pari al 27% (secondo scaglione aliquota Irpel).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI PUOI:

- Chiamare il numero verde gratuito 800 994 545 (solo da rete fissa) oppure il numero 199 280 021 (sia da rete fissa che da rete mobile)*. Il servizio è attivo dal lunedi al venerdi (esclusi i festivi) dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.
- Inviare una mail al Call Center all'indirizzo ContattaPerseoSirio@previnet.it;
- Scrivere all'indirizzo: Fondo Perseo Sirio, via Aniene, 14 00198 Roma;
- Inviare una email a info@perseosirio.it;
- Consultare il sito www.fondoperseosirio.it;
- Rivolgerti alle organizzazioni sindacali e ai patronati Inca-Cgil, Inas-Cisl, Ital-Uil o Acli.

*il costo del servizio telefonico per le chiamate da rete fissa, di 2,44 centesimi di Euro, al minuto, con addebito alla risposta di 6,1 centesimi di Euro, da rete mobile. Il costo è dipendente dall'operatore di appartenenza (e comunque non può essere superiore ai 42,4 centesimi di Euro al minuto), con addebito alla risposta di 15,6 centesimi di Euro.



Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa e lo Statuto.



Il Fondo pensione complementare del lavoratori della P.A. e della Sanità

Per **TE** che sei un **dipendente** delle:

AUTONOMIE LOCALI REGIONI SANITÀ

Costruisci un risparmio conveniente per il tuo futuro, per integrare la tua pensione, quale che sia la forma del tuo trattamento di liquidazione.

Quando i **DIRITTI** incontrano il **RISPARMIO**: **SCOPTI COME**

Via Aniene, 14 - 00198 Roma T +39 06 85304484 - F +39 06 8416157 info@perseosirio.it - www.fondoperseosirio.it

Vantaggio per l'aderente a Perseo Sirio:

Comparto	Autonomie locali, Regioni, Sanità
Anno di nascita	1970
Anno in cui si effetta la simulazione	2015
Anno di adesione	2015
Arzianità (in anni) alla fine del 2014	15
Retribuzione lorda stimata	€ 20.000
Carriera	Piatta
Contributo lavoratore	1%

Contribute lavora	more:		1%			
ETÀ pensionamento	ANNO	ANZIANITÀ	TOTALE NETTO in caso di adesione	IPS netta	VANTAGGIO all'adesione	del lavoratore a Peseo Sirio (netto)
67	2037	38	€ 84,638	€ 56.695	€ 27,943	£ 4,354
				V		
Contributions of l	lavoretme	a Pasac Sirio In	etiz)			€ 4.354
Randimini			€ 10 842			
From the street	ato data	è	€ 9 580			
TER resisto			€ 8.709			
TER netto dato per	re liquida	gions dell'MPS	€ 55 507			

F3

£ 56.695

Premesse di calcolo:

Le stime riportate sulle prestazioni di previdenza Integrativa sono elaborate in base alle seguenti ipotesi

- le prestazioni sono tutte calcolate al netto fiscale in base alla normativa vigente in materia di PS e TFR;
- Il tasso di crescita della retribuzione viene determinato dalle ipotesi di carriera del lavoratore; più precisamente l'utente indica che tipo di carriera si attende di avere dalla data di assunzione fino al pensionamento: una carriera piatta indica che eventuali aumenti di retribuzione copriranno solo l'inflazione;
- il tasso di inflazione per gli anni a venire è ipolizzato al 2,0%;
- il rendimento annuale medio del tondo è ipotizzato al 3% netto.
- la rivalutazione annuala media del TFR è ipotizzata al 3% netto.

Avvertenze:

ATTENZIONE: I valori finali dei capitali torniti dalla simulazione hanno valore puramente indicativo e rispondono allo scenario sopra descritto sia in termini di carriera, di rendimento, di inflazione e ad invarianza delle rispettive discipline tiscali.

Al variare dei parametri sopra descritti, variera corrispondentemente il risultato della simulazione.